
CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA PAVIA

Nota integrativa al bilancio al 31.12.2015

Gli importi sono espressi in Euro.

Criteri di formazione

Il DPR n. 254 del 2.11.2005 "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di commercio", ha disposto che dall'esercizio 2007 la contabilità degli enti camerali sia informata solo ai principi della contabilità economica e patrimoniale abolendo la tenuta della contabilità finanziaria.

Gli articoli che riguardano la redazione del Bilancio d'esercizio e dei documenti accompagnatori sono:

Art. 2. – comma 1 - Il bilancio d'esercizio, costituito dal conto economico, dallo stato patrimoniale e dalla nota integrativa, e' disciplinato dagli articoli 21, 22 e 23, ed e' redatto secondo il principio della competenza economica.

Art. 3.- comma 1 - Se le informazioni richieste dal presente regolamento o da specifiche disposizioni di legge non sono sufficienti a fornire una rappresentazione veritiera e corretta, si devono fornire le informazioni complementari necessarie allo scopo. Nell'ipotesi di incompatibilita' dell'applicazione delle norme previste dal presente regolamento con la rappresentazione veritiera e corretta, si applicano i primi due periodi del quarto comma dell'articolo 2423 del codice civile.

Titolo III – Capo I "Bilancio d'esercizio" – Artt. da 20 a 25

Capo II "Criteri di valutazione" – Art. 26

Il bilancio al 31.12.2015 è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa ed è stato redatto tenuto conto dei requisiti di veridicità, universalità, continuità, prudenza, chiarezza e competenza economica.

Criteri di valutazione

Per la redazione del Bilancio sono stati utilizzati i criteri previsti dall'art. 26 del DPR 254/05, criteri peraltro già utilizzati per la formazione dei bilanci degli esercizi precedenti.

Con circolare n. 3622/C del 5.2.2009 il Ministero per lo Sviluppo Economico ha trasmesso i documenti elaborati dalla Commissione istituita ai sensi dell'art 74 – comma 2 – del DPR 254/05 per l'interpretazione e l'applicazione dei principi contabili contenuti nel DPR stesso, in coerenza con la natura e le funzioni delle Camere e delle relative Aziende speciali.

Nella valutazione delle poste contabili ci si è ispirati a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività. In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In particolare i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti:

Immobilizzazioni

Materiali

Gli immobili sono stati iscritti in base ai principi contabili di cui alla circolare nr. 3622 del

5.2.2009:

- gli immobili acquisiti prima dell'esercizio 2007 continuano ad essere iscritti nello stato patrimoniale sulla base della valutazione effettuata a norma dell'art. 25 del decreto ministeriale 23.7.1997 nr. 287 (criterio della valutazione automatica prevista dall'art. 52 del D.P.R. 131/1986- valore determinato moltiplicando la rendita catastale rivalutata con appositi coefficienti stabiliti dal Ministero delle Finanze)
- gli immobili acquisiti dall'anno 2007 sono iscritti in bilancio sulla base del costo di acquisto come stabilito dal D.P.R. 254/2005;
- il valore degli immobili al 31.12.2015 è incrementato degli oneri di manutenzione straordinaria, ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D.P.R. 254/2005.

Il valore delle immobilizzazioni materiali iscritto a bilancio comprende gli oneri accessori di acquisto, ed è rettificato dei corrispondenti fondi di ammortamento.

Le aliquote utilizzate per il calcolo delle quote di ammortamento, non modificate rispetto al precedente esercizio, sono rappresentative della durata economico-tecnica dei beni e sono elencate nella tabella che segue:

I beni di valore inferiore a EUR 516,46 non sono stati dedotti integralmente dai costi ma sono stati ammortizzati con le aliquote delle specifiche categorie di appartenenza.

Categorie cespiti	Aliquota applicata
Immobili	3%
Macchinari, apparecchi e attrezzature varie	15%
Arredamento	15%
Impianti speciali di comunicazione e telesegnalazione	25%
Impianti d'allarme	30%
Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	12%
Macchine d'ufficio elettroniche	20%
Autovetture, motoveicoli e simili	25%

Finanziarie

L'art. 26 – comma 7 – del DPR 254/2005, richiamando l'art. 2359 del Codice Civile, distingue le partecipazioni in:

- 1) controllate: per le imprese nelle quali la Camera di Commercio "dispone della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria" (comma primo, nr.1);
- 2) collegate per le imprese nelle quali la Camera di Commercio "esercita un'influenza notevole". L'influenza notevole si presume quando nell'assemblea ordinaria può essere fatto valere almeno un quinto dei voti, ovvero un decimo se la società ha azioni quotate in mercati regolamentati (comma terzo);
- 3) altre imprese, per le partecipazioni diverse dalle prime due.

I principi contabili contenuti nella circolare 3622/2009 hanno riesaminato i criteri di valutazione delle partecipazioni camerale, tenendo conto che l'assunzione e il mantenimento di partecipazioni e quote non ha fini di lucro ma è finalizzato alla promozione di iniziative che possano favorire lo sviluppo dell'economia provinciale e del sistema delle imprese.

La Camera si è quindi attenuta a tali criteri di valutazione che di seguito sono dettagliati. L'Ente non detiene partecipazioni tali da potersi definire "controllante" di una società e, dal 2014, non detiene nemmeno partecipazioni collegate.

Le plusvalenze emergenti sono rilevate e contabilizzate al conto "Riserva da partecipazioni". Le minusvalenze sono iscritte a conto economico alla voce "Svalutazione da partecipazioni" per la parte eccedente l'eventuale valore della riserva riferita alla medesima partecipazione.

La circolare prescrive inoltre che *qualora il valore della partecipazione diventi negativo per effetto di perdite la partecipazione è azzerata*. In tal caso la Camera deve tener conto, a meno che non sia stato formalmente deliberato l'abbandono della partecipazione, delle ulteriori perdite presunte di propria pertinenza, rilevando un accantonamento a fondo rischi e oneri in apposita voce di conto economico.

Le partecipazioni diverse da quelle in imprese controllate e collegate sono state iscritte al costo di acquisto. Per le partecipazioni acquisite prima del 2007 e valutate, ai sensi dell'articolo 25 del DM 287/97 con il metodo del patrimonio netto, la Commissione ha ritenuto corretto mantenere il valore dell'ultima valutazione effettuata applicando il metodo del patrimonio netto, come primo valore di costo.

Il costo sostenuto all'atto di acquisto o di sottoscrizione sarà mantenuto nei bilanci dei successivi esercizi a meno che si verifichi una perdita durevole di valore della partecipazione.

Ai sensi dell'art. 1 - comma 612 - della Legge 23.12.2014 n. 190 (Legge di Stabilità 2015) l'Ente, con deliberazione della Giunta camerale n. 37 del 31.3.2015, ha definito e approvato il Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, Piano che è stato inviato alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti per la Lombardia con nota n. 5940 del 10.4.2015 e pubblicato sul sito istituzionale nella sezione Amministrazione trasparente.

Sempre sulla base delle indicazioni della circolare 3622/2009, gli altri investimenti mobiliari (titoli di Stato) sono iscritti al costo di acquisto, incrementato del rateo interessi di competenza e diminuito della quota di oneri derivanti dalla differenza tra costo d'acquisto sopra la pari e valore nominale.

Crediti e debiti

I crediti, distinti in crediti di finanziamento e crediti di funzionamento, sono iscritti al loro presunto valore di realizzo che coincide con il valore nominale.

I crediti di finanziamento, costituiti da prestiti, sono collocati nelle immobilizzazioni. I crediti di funzionamento, distinti in base alla natura del debitore (operatori economici, clienti, diversi) costituiscono parte dell'attivo circolante. E' stato iscritto a Bilancio un Fondo svalutazione che riguarda unicamente i crediti derivanti dal diritto annuale mentre tutti gli altri crediti sono ritenuti esigibili.

In merito al diritto annuale, l'Ente, in ottemperanza ai principi contabili emanati dalla Commissione prevista dall'art. 74 del DPR 254/05 - che ha definito i criteri per la determinazione di tale posta patrimoniale al fine di rendere omogenei i bilanci di tutto il sistema camerale - ha rilevato i proventi di competenza dell'esercizio sulla base delle riscossioni avvenute nel corso dell'esercizio e ha iscritto l'importo del diritto dovuto e non versato quale provento, a cui corrisponde un credito calcolato sulla base dei seguenti criteri stabiliti a livello nazionale:

- per le imprese inadempienti che pagano in misura fissa, sulla base degli importi fissati per l'anno,
- per le imprese inadempienti che pagano in base al fatturato (iscritte in sezione ordinaria) applicando l'aliquota di riferimento stabilita per l'anno ad un ammontare di fatturato pari alla media dei fatturati dichiarati dalle stesse imprese negli ultimi tre esercizi.

Il credito per sanzioni per tardivo od omesso versamento è quindi stato calcolato per singolo debitore applicando la sanzione del 30% sull'importo del diritto iscritto a credito come definito in base ai criteri sopra evidenziati. Il credito per interessi moratori è stato calcolato al tasso di interesse legale fino al 31.12.2015.

Tutti i dati relativi a tali crediti sono stati elaborati da Infocamere Scpa per ogni singola impresa iscritta e ritenuta inadempiente.

Il credito già iscritto in bilancio per le annualità dal 2012 al 2014, secondo la modalità di stima sopra illustrata, è stato oggetto di rettifiche alle indicazioni fornite da Infocamere Scpa a seguito del recepimento dei dati di fatturato delle Società dell'anno 2013 comunicati dall'Agenzia delle Entrate, per il diritto relativo all'anno 2014.

Il credito per l'annualità 2011 è stato invece ricondotto ai dati contabili del relativo ruolo esattoriale emesso a fine 2015.

Il credito da diritto annuale è iscritto nello Stato Patrimoniale al netto del corrispondente fondo svalutazione, a norma dell'art. 22 comma 2 del D.P.R. 254/2005.

L'accantonamento al fondo svalutazione crediti è stato calcolato secondo la procedura prevista

dalla circolare 3622/2009.

Si evidenzia inoltre che - in applicazione dell'art. 28 del D.L. n. 90 del 24 giugno 2014 convertito con modificazioni in Legge n. 114 del 11 agosto 2014 - nel 2015 è stata applicata la riduzione del 35% dei diritti annuali dovuti dalle imprese rispetto agli importi 2014.

I debiti sono esposti al loro valore nominale e nel prospetto di stato patrimoniale previsto dall'allegato C al D.P.R. 254/2005 sono distinti in estinguibili entro e oltre 12 mesi.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza economica e temporale in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi in ragione d'esercizio.

Rimanenze

Le rimanenze sono state valutate sulla base dei costi d'acquisto (art. 26 c. 12 D.P.R. 254/2005) e sono costituite da pubblicazioni (Breve Mercadante Mercatorum Papiæ e Raccolta Provinciale Usi), da carnets, da lettori smart card usb.

Imposte sul reddito

Le imposte dell'esercizio sono determinate in applicazione della vigente normativa.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per oneri sono stati iscritti sulla base di una realistica previsione degli oneri da assolvere.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Rappresenta il debito maturato verso i dipendenti in conformità del contratto di lavoro vigente e in applicazione delle disposizioni dettate dalla Legge 24.12.2012 n. 228.

Conti d'ordine

Nei conti d'ordine - Impegni da liquidare e Creditori c/impegni - sono stati iscritti i contratti ed i provvedimenti amministrativi ad esecuzione differita o di durata pluriennale.

ATTIVITA'**Immobilizzazioni****Immobilizzazioni immateriali**

Non sono presenti immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

La voce "immobilizzazioni materiali" al 31.12.2015 ammonta ad Euro 4.105.395.

La composizione della voce e le variazioni rispetto all'esercizio precedente sono di seguito illustrate:

Saldo al	31/12/2014	Saldo al	31/12/2015	Variazioni
	3.702.119		4.105.395	403.276

Le immobilizzazioni materiali sono costituite dalle seguenti categorie di cespiti:

- Immobili
- Altri beni

Immobili

La voce "immobili" comprende la sede camerale di Via Mentana, l'immobile di P.za del Lino, l'immobile di P.za Marconi, il Palazzo delle Esposizioni ed il relativo terreno, la sede staccata di Vigevano, il capannone archivio di Voghera e l'immobile adibito a sede staccata e sala contrattazione merci di Voghera.

La movimentazione della voce nell'esercizio 2015 è stata la seguente:

Descrizione	Importo
Valore iniziale	9.796.971
Acquisizioni	==
Interventi di manutenzione straordinaria	601.564
Fondo ammortamento	(6.610.225)
Immobilizzazioni in corso e acconti	==
Saldo al 31/12/2015	3.788.310

Altri beni mobili

Sono comprese le seguenti tipologie:

Descrizione	Valore 31/12/2014	acquisizioni	Minusval.	Plusval.	Quota ammort.	Valore 31/12/2015
Impianti	2.329				(1.270)	1.059
Attrezzature non informatiche	41.189	6.902			(14.964)	33.127
Attrezzature informatiche	30.943	7.883			(14.063)	24.763
Arredi e mobili	267.320	24			(9.207)	258.137

Automezzi	==			1.510		==
Totale	341.781	14.809	==	1.510	(39.504)	317.086

Immobilizzazioni finanziarie

La voce "immobilizzazioni finanziarie" al 31.12.2015 ammonta a Euro 13.026.085 e la variazione rispetto all'esercizio precedente viene di seguito illustrata:

Saldo al	31/12/2014	Saldo al	31/12/2015	Variazioni
	15.496.657		13.026.085	(2.470.572)

Partecipazioni e quote

Le partecipazioni iscritte in bilancio risultano così composte:

Descrizione	Valore 31/12/2014	Incrementi/De crementi	Ripiani perdite	Rivalutazioni	Svalutazioni /utilizzo riserve	Valore 31/12/2015
Partecipazioni	5.196.586				(25.000)	5.171.586
Conferimenti	52.507				(572)	51.935
Altre partecipazioni	21.700				(2.470)	19.230
Totale	5.270.793	==	==	==	(28.042)	5.242.751

Come specificato a pagina 3 la Camera nel 2015 è stata impegnata nell'applicazione del Piano Operativo di razionalizzazione delle società partecipate, le variazioni sopra evidenziate sono diretta conseguenza delle attività intraprese per la dismissione delle partecipazioni che l'Ente non ha ritenuto indispensabili al perseguimento delle proprie finalità.

L'Ente non detiene più **partecipazioni in imprese collegate** in quanto la società Aeroporto della Provincia di Pavia Rivanazzano Srl in liquidazione - iscritta al 31.12.2014 in tale categoria peraltro a valore zero - ha depositato in data 11.12.2015 il Bilancio finale di liquidazione ed è stata cancellata dal Registro Imprese in data 22.3.2016. Nessun onere è stato posto a carico dei soci grazie ad un accordo con i creditori sociali che hanno accettato la liquidazione del 10% dei crediti. In tal modo si è evitato il fallimento della società.

Nel 2009 e nel 2011 l'Ente aveva accantonato prudenzialmente la somma totale di € 102.931 a "Fondo rischi per perdite presunte da partecipazione" per la copertura delle presunte perdite della partecipata e a chiusura 2011 ha azzerato il valore della partecipazione ai sensi della circolare MISE 3622/C del 5.2.2009. Stante ora la chiusura *in bonis* della liquidazione si è provveduto a registrare una sopravvenienza attiva di € 102.931.

Le **partecipazioni non controllate e non collegate** sono evidenziate nelle tabelle che seguono, dove sono indicati i valori di patrimonio e gli utili/perdite d'esercizio relativi all'ultimo bilancio disponibile. Come già sottolineato precedentemente per tali partecipazioni è stato mantenuto il valore dell'ultima valutazione effettuata applicando il metodo del patrimonio netto o il costo d'acquisto.

Partecipazioni ritenute indispensabili ai fini istituzionali dell'Ente ai sensi della citata Legge 190/2014:

Denominazione	Sede	Valore iscritto a bilancio ai sensi circ. MISE 3622/2009	Valore del patrimonio netto	Utile/Perdita d'esercizio	% di possesso	Valore calcolato su patrimonio netto dell'ultimo bilancio disponibile
Infocamere Scpa	Roma	98.152	45.885.191	117.195	0,18	82.593
Tecnoservicecamere Scpa	Roma	5.409	3.546.813	71.616	0,31	10.995
ICOutsourcing Srl	Padova	355	2.518.102	240.723	0,11	2.770
Borsa Mercati Telematica Italiana spa	Roma	1.490	2.478.531	7.096	0,10	2.479
Digicamere Scrl	Milano	20.000	1.661.053	23.976	2,00	33.221
Gal Lomellina Srl	Mede	1.000	39.669	1.335	1,88	746

Partecipazioni in dismissione:

Denominazione	Sede	Valore iscritto a bilancio ai sensi circ. MISE 3622/2009	Valore del patrimonio netto	Utile/Perdita d'esercizio	% di possesso	Valore calcolato su patrimonio netto dell'ultimo bilancio disponibile
Milano Serravalle – Milano Tangenziali Spa	Milano	4.640.454	405.928.266	19.617.342	1,56	6.332.480
Tecno Holding Spa	Roma	311.233	324.257.956	7.241.003	0,13	421.535
PASVIM Spa	Pavia	97.473	13.931.963	(714.159)	1,54	214.552
Polo Logistico Integrato di Mortara Spa	Mortara	10.376	59.352.008	(1.353.712)	0,05	30.744
Navigli Lombardi Scrl	Milano	10.686	225.617	19.804	10,00	22.562
Agroqualità Spa	Roma	5.000	2.074.018	96.941	0,25	5.185
Isnart Scpa	Roma	2.000	951.827	(196.662)	0,20	1.904
Dintec Scrl	Roma	1.000	1.068.711	(234.037)	0,18	1.924
Uniontrasporti Scrl	Roma	750	765.106	(49.377)	0,10	765
Confidi Systema! Sc (già Confidi Lombardia Scl)	Milano	==	ND	ND	ND	ND
Parco Tecnico Scientifico di Pavia Scrl	Pavia	18.144	241.892	(35.940)	13,61	32.921

In merito a Milano Serravalle – Milano Tangenziali Spa la Camera, ai sensi dell'articolo 1, comma 569, della legge n. 147/2013 - in base al quale le partecipazioni pubbliche laddove si siano verificati i requisiti per la dismissione previsti dall'articolo 3, comma 27, della legge n. 244/2007 cessano ad ogni effetto al 31 dicembre 2014 – ha chiesto alla società, con nota n. 5300/2015, la liquidazione della partecipazione nel rispetto dei criteri stabiliti dall'articolo 2437 – ter, secondo comma, del codice civile.

Con lettera n. 27585/2015, in atti al protocollo n. 17515 del 12.11.2015, la società ha comunicato la deliberazione assunta dall'assemblea dei soci del 29 ottobre 2015, di

accoglimento della cessazione delle partecipazioni azionarie di alcuni soci, tra i quali la Camera di Commercio di Pavia. Si è tuttora in attesa della quantificazione del valore delle azioni in base alla perizia di stima che verrà predisposta dalla società in quanto, successive intervenute richieste di liquidazione da parte di altri soci pubblici - detentori di pacchetti azionari di rilevanza - hanno comportato un rallentamento della relativa procedura, prospettando altresì scenari più complessi che verranno rivalutati dagli organi societari, anche in ottica di continuità dell'attività. Per tali motivazioni si è ritenuto di mantenere la società tra le partecipazioni pur essendo - per legge - cessata al 31.12.2014

Partecipazioni in società in liquidazione per cui è stato azzerato, prudenzialmente, il valore mediante iscrizione di una svalutazione patrimoniale:

- Retecamere Srl in liquidazione dal 4.9.2013,
- Job Camere Srl in liquidazione dal 28.7.2015 per cui è iscritta nel Bilancio in esame una svalutazione di € 572 pari al valore d'acquisto della partecipazione.
- Riccagioia Scpa in liquidazione dal 28.8.2015 per cui è iscritta nel Bilancio in esame una svalutazione di € 25.000 pari al valore di sottoscrizione della quota di capitale.

Le **Altre partecipazioni** sono di seguito riassunte:

Denominazione	Sede	Fondo di dotazione /consortile	% di possesso	Valore d'acquisto
Fondazione Gal Alto Oltrepò	Varzi	101.298		

E' cessata la partecipazione dell'Ente nel Consorzio AST - Agenzia per lo sviluppo territoriale - per cui è stato fatto valere il diritto di recesso. Anche per tale partecipazione è stata rilevata al 31.12.2015 una svalutazione patrimoniale di € 2.470 pari al valore versato a fondo consortile.

Investimenti in titoli a reddito fisso

Nel 2011 l'Ente ha ritenuto di investire parte della propria liquidità in titoli di stato a medio termine che sono stati valutati - come previsto dalla già citata circolare 3622/2009 - al costo di acquisto, incrementato del rateo interessi di competenza e diminuito della quota di oneri derivanti dalla differenza tra costo d'acquisto sopra la pari e valore nominale. La quota di oneri 2015 ammonta a € 6.501. Nel 2013 l'Ente ha sottoscritto in sede di emissione € 2.500.000 in BTP Italia 13/17.

Nel 2015, a scadenza, sono stati rimborsati € 2.500.000 per i BTP 1.11.2015 acquistati nel 2011 ad un valore sotto la pari, si è quindi registrata una plusvalenza di € 74.222.

Descrizione	Valore Nominale	Costo Acquisto	Rateo quota interessi maturati al 31.12.2015	Quota onere finanziario anni 2011/2015	Valore al 31.12.2015
BTP 15.4.2016 3,75%	2.500.000	2.488.467	19.531	==	2.507.998
BTP 1.2.2017 4%	2.500.000	2.536.300	41.667	(29.257)	2.548.710
BTP ITALIA 13/17 2,25%	2.500.000	2.500.000	9.375		2.509.375
Totale	7.000.000	7.524.767	70.573	(29.257)	7.566.083

Prestiti e anticipazioni attive

I prestiti e anticipazioni ammontano al 31.12.2015 a € 217.251. Nell'esercizio è stata concessa un'anticipazione di € 11.000 ed è stata rimborsata un'anticipazione concessa a una dipendente cessata dal servizio di € 15.000.

Descrizione	Valore 31/12/2014	Erogazioni e incrementi	Rimborsi	Valore 31/12/2015
Prestiti al personale	185.711	11.000	(15.000)	181.711
Anticipazioni varie	35.540			35.540
Totale	221.251	==	==	217.251

Le anticipazioni varie sono i crediti verso la Camera di Commercio di Milano per la quota di indennità d'anzianità spettante a una dipendente trasferita presso l'Ente.

Attivo circolante

La voce "attivo circolante" al 31.12.2015 ammonta a Euro 21.551.905.

La composizione della voce e le variazioni rispetto all'esercizio precedente sono di seguito illustrate.

Rimanenze

La voce "rimanenze" al 31.12.2015 ammonta ad € 9.384 e la variazione rispetto all'esercizio precedente viene di seguito illustrata:

Saldo al	31/12/2014	Saldo al	31/12/2015	Variazioni
	8.510		9.384	874

Le rimanenze riguardano esclusivamente l'attività commerciale e sono principalmente rappresentate da pubblicazioni, da carnets, da lettori smart.

Crediti di funzionamento

La voce "crediti di funzionamento" al 31.12.2015 ammonta a Euro 2.399.661. I crediti sono stati valutati al presunto valore di realizzo che per tutte le categorie, escluso il diritto annuale, coincide anche con il valore nominale. Non vi sono crediti di durata superiore ai 5 anni. Tutti i crediti sono esigibili entro 12 mesi ad esclusione dei crediti del diritto annuale.

La variazione rispetto all'esercizio precedente viene di seguito illustrata:

Saldo al	31/12/2014	Saldo al	31/12/2015	Variazioni
	2.757.605		2.399.661	(357.944)

Il saldo è così composto:

Descrizione	Importo al 31.12.2014	Importo al 31.12.2015	Variazioni
Crediti da diritto annuale	1.935.194	1.681.688	(253.506)
Crediti vs. organismi del sistema camerale	68.635	22.590	(46.045)
Crediti vs. clienti	262.073	260.230	(1.843)
Crediti per servizi c/terzi	177.625	68.488	(109.137)
Crediti diversi	313.208	364.525	51.317
Erario c/IVA	871	2.140	1.269
Totale	2.757.605	2.399.661	(357.944)

Crediti da diritto annuale

Si fa riferimento a quanto evidenziato a pag. 3 relativamente ai criteri di valutazione di tale posta patrimoniale.

Il credito da diritto annuale è così composto:

Descrizione	Importo al 31.12.2014	Variazioni 2015	Importi anno 2015	Importo al 31.12.2015
Crediti da diritto annuale	11.660.516	(794.549)	1.490.736	12.356.703
Crediti per interessi moratori su diritto annuale	470.423	2.277	3.690	476.390
Crediti per sanzioni su diritto annuale	3.948.517	(133.537)	458.146	4.273.126
Totale	16.079.456	(925.809)	1.952.572	17.106.219
Fondo svalutazione crediti diritto annuale	14.144.262	(473.532)	1.753.801	15.424.531
Totale	1.935.194	(452.277)	198.771	1.681.688

Nella tabella seguente sono evidenziati i dati del credito di competenza 2015 elaborati da Infocamere Scpa ai sensi della citata circolare 3622/2009 e iscritti a bilancio:

Classe Contribuzione	Totale Diritto non Versato	Totale Importo Sanzione	Totale Importo Interessi
Imprese individuali e imprese in sezione speciale	598.993	189.444	1.517
Società e imprese individuali in sezione ordinaria	878.227	264.485	2.139
Società semplici agricole	5.537	1.728	14
Società semplici non agricole	3.236	971	8
Soggetti REA	1.922	634	5
Unità locali estere	2.821	884	7
Totale credito risultante dall'elaborazione di Infocamere	1.490.736	458.146	3.690

Di seguito vengono evidenziate le consistenze dei crediti a fine 2013 e a fine 2014 suddivise per anno di competenza. Le variazioni registrate sono riferite agli incassi e alle variazioni generate automaticamente, in data 31.12.2015, dalla procedura di gestione del diritto annuale implementata da Infocamere Scpa e definita, a livello nazionale, in sede di Commissione per la redazione dei principi contabili delle Camere di Commercio prevista dall'art. 74 del DPR 254/05.

Relativamente al credito per l'annualità 2011 si rileva che a fine 2015 è stato emesso il ruolo per la riscossione coattiva delle posizioni morose. A seguito di tale operazione si è ritenuto di variare il credito 2011 adeguandolo all'importo certificato dal ruolo.

Va evidenziato che propedeuticamente, per evitare inutili spese di iscrizione a ruolo di posizioni per le quali sarebbe risultata antieconomica la riscossione coattiva si è proceduto alla puntuale verifica di quelle il cui titolare fosse deceduto antecedentemente il 2011 ma la relativa comunicazione fosse avvenuta solo in anni successivi; delle posizioni che avessero denunciato una data di cessazione retroattiva; delle posizioni "studi di settore" che presentassero un tardato pagamento ex DPCM 10.6.2010; delle posizioni che presentassero versamenti superiori al dovuto su altre annualità.

CREDITI	31.12.2014	31.12.2015
Anno 2008		
diritto annuale	1.136.141	1.116.052
sanzioni	326.269	316.244
interessi	==	==
<i>totale anno 2008</i>	<i>1.462.410</i>	<i>1.432.296</i>
Anno 2009		
diritto annuale	1.223.521	1.196.026
sanzioni	598.099	584.143
interessi	101.164	98.061
<i>totale anno 2009</i>	<i>1.922.784</i>	<i>1.878.230</i>
Anno 2010		
diritto annuale	1.331.637	1.194.806
sanzioni	508.417	448.867
interessi	108.665	97.250
<i>totale anno 2010</i>	<i>1.948.719</i>	<i>1.740.923</i>
Anno 2011		
diritto annuale	1.755.386	1.471.565
sanzioni	563.705	573.652
interessi	115.204	107.707
<i>totale anno 2011</i>	<i>2.434.295</i>	<i>2.152.924</i>
Anno 2012		
diritto annuale	1.924.790	1.876.003
sanzioni	618.464	605.098
interessi	89.411	96.215
<i>totale anno 2012</i>	<i>2.632.665</i>	<i>2.577.316</i>
Anno 2013		
diritto annuale	2.048.487	1.993.533
sanzioni	653.333	639.076
interessi	45.043	53.557
<i>totale anno 2013</i>	<i>2.746.863</i>	<i>2.686.166</i>
Anno 2014		
diritto annuale	2.240.552	2.017.982
sanzioni	680.230	647.900
interessi	10.936	19.909
<i>totale anno 2014</i>	<i>2.931.718</i>	<i>2.685.791</i>
Anno 2015		

diritto annuale		1.490.736
sanzioni		458.146
interessi		3.690
<i>totale anno 2015</i>		<i>1.952.572</i>
Totale credito	16.079.454	17.106.219

Al credito sopra evidenziato corrisponde un Fondo svalutazione crediti di € 15.424.531

Il Fondo Svalutazione crediti iscritto per il diritto annuale 2015 è di seguito evidenziato:

	Totale Diritto non Versato	Totale Importo Sanzione	Totale Importo Interessi	Totale
Totale credito da elaborazione Infocamere	1.490.736	458.146	3.690	1.952.572
Fondo svalutazione crediti per diritto annuale 2015 (calcolato in base alla media di mancata riscossione dei ruoli esattoriali emessi negli anni 2013 e 2014 che è pari all'89,82%)	1.338.979	411.507	3.315	1.753.801
Credito Diritto annuale 2015 al netto del F.do svalutazione crediti	151.757	46.639	376	198.771

Crediti verso organismi del sistema

I crediti verso organismi del sistema camerale – pari ad € 22.590 - sono riferiti al credito vantato nei confronti delle Unioni Nazionale e Regionale per contributi su progetti approvati dal Fondo di perequazione nazionale.

Crediti verso clienti istituzionali e commerciali

I crediti verso clienti sono pari a Euro 260.230 e riguardano per € 38.463 fatture da emettere, per € 4.439 fatture da incassare e per € 217.328 diritti di segreteria incassati tramite Infocamere Scpa.

Crediti per servizi per conto terzi

L'importo complessivo ammonta a € 68.488 di cui € 66.196 relativi a contributi liquidati sull'Accordo di Programma fra Regione Lombardia e Sistema Camerale anticipati per conto della Regione.

Crediti diversi

La voce crediti diversi al 31.12.2015 pari ad Euro 364.525 ed è costituita da:

- crediti diversi per € 289.179 di cui: € 180.000 per recupero importo versato per iniziativa Confidi International non utilizzata dalle imprese ed € 84.622 per rimborso di quanto versato alla Camera di Mantova per l'iniziativa Bando a favore delle imprese colpite dal sisma del basso mantovano,
- crediti da interessi attivi su c/c bancario e postale per € 21.523,
- crediti verso erario per IRES per € 5.237,

- crediti verso Inail per € 276,
- note di credito da incassare per € 507,
- note di credito da ricevere per € 14.126,
- crediti vs. altre CCIAA per diritto annuale erroneamente versato dalle imprese, sanzioni e interessi (€ 33.677) elaborati da Infocamere Scpa;

Erario c/iva

Ai sensi dell'art. 1 – comma 629 – della Legge di Stabilità 2015 dall'1.1.2015 è stato introdotto il regime dello Split Payment che prevede il versamento dell'Iva sugli acquisti direttamente all'Erario e si paga, quindi, al fornitore l'importo della fattura al netto.

La voce Erario c/iva al 31.12.2015 pari ad € 2.140 è così composta:

- Iva a credito su acquisti esigibile € 1.470
- Iva da liquidazione periodica € 683
- Iva a debito su vendite Split Payment € 14

Disponibilità liquide

La voce "disponibilità liquide" al 31.12.2015 ammonta ad Euro 19.142.860.

Saldo al	31/12/2014	Saldo al	31/12/2015	Variazioni
	17.749.284		19.142.860	1.393.576

Descrizione	31/12/2014	31/12/2015	variazione
Conto di tesoreria	17.725.022	19.127.708	1.402.686
Cassa minute spese	10.000	=	(10.000)
Banca c/incassi da regolarizz.	6.218	5.034	(1.184)
Conti correnti postali	8.044	10.118	2.074
Totale	17.749.284	19.127.708	1.393.576

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

La voce "ratei e risconti attivi" al 31.12.2015 ammonta a Euro 25.821 e riguarda solamente risconti attivi che di seguito sono evidenziati:

Descrizione	Importo
Canone affitto Sala Merce Mortara – gennaio 2016	1.790
Canone interventi su centrale telefonica – 1.1. – 31.5.2016	2.084
Polizze assicurative – 1.1 – 31.7.2016	19.945
Abbonamento a Sistema Leggi d'Italia – 1.1 – 31.10.2016	2.002
Totale	25.821

PATRIMONIO NETTO

La voce "patrimonio netto" al 31.12.2015 ammonta ad Euro 31.067.645 e di seguito ne viene illustrata la variazione e la sua composizione:

Saldo al	31/12/2014	Saldo al	31/12/2015	Variazioni
	31.639.525		31.067.645	(571.880)

Descrizione	31/12/2014	31/12/2015	Variazione
Patrimonio netto esercizi precedenti	25.272.339	26.667.445	1.395.106
Avanzo/disavanzo economico esercizio	674.360	(571.880)	(1.246.240)
Riserva per investimenti	4.352.577	3.778.847	(573.730)
Riserva per fondo di garanzia Confiducia	1.335.946	1.188.931	(147.015)
Riserva da partecipazioni	4.302	4.302	==
Totale Patrimonio netto	31.639.525	31.067.645	(571.880)

Nel patrimonio netto sono presenti delle riserve che di seguito vengono illustrate:

- Riserva per investimenti.

Nel bilancio 2006 è stata iscritta in patrimonio una Riserva per investimenti di € 4.352.577 relativa al corrispettivo per la vendita di parte delle azioni della Milano Serravalle – Milano Mare Spa avvenuta nel 2003 al netto della parte già utilizzata per investimenti che ammontava ad € 62.463. Tale riserva è stata utilizzata nell'esercizio 2015 per € 573.730, importo relativo all'intervento di messa a norma dell'immobile di proprietà denominato Scuola Necchi sede dell'Ipsia Cremona..

- Riserva per fondo di garanzia Confiducia.

A seguito dell'adesione della Camera al fondo di garanzia Confiducia, promosso dal sistema camerale in sinergia con Regione Lombardia e sistema dei confidi, creato per favorire l'accesso al credito delle PMI, si è iscritta una riserva di patrimonio indisponibile e finalizzata di € 1.500.000, a garanzia dell'impegno preso dall'Ente. Nel 2015 l'Ente ha liquidato a Federfidi Lombardia la somma di € 147.015 a copertura della propria quota di garanzia sul finanziamento erogato con Confiducia. Conseguentemente è stata diminuita di pari importo la riserva di patrimonio.

- Riserva da partecipazioni.

L'importo iscritto nel 2013 di € 4.302 è relativo alla rivalutazione registrata per la partecipazione nella società collegata Polo Tecnologico Servizi Srl. Tale riserva è stata mantenuta.

Il risultato economico dell'esercizio è frutto sia dell'attività commerciale che dell'attività istituzionale ed è conseguentemente così formato:

Descrizione	31/12/2014	31/12/2015	Variazione
Risultato economico attività commerciale	(73.468)	(96.286)	(22.818)
Risultato economico attività istituzionale	747.828	(475.594)	(1.223.422)
Risultato d'esercizio	674.360	(571.880)	(1.246.240)

PASSIVITA'**Debiti di finanziamento****Prestiti e anticipazioni ricevute**

Non vi sono debiti di finanziamento in essere.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

La voce "trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato" al 31.12.2015 ammonta ad Euro 3.396.218 e la variazione rispetto all'esercizio precedente viene di seguito illustrata:

Saldo al	31/12/2014	Saldo al	31/12/2015	Variazioni
	3.330.583		3.396.218	65.635

La variazione è così costituita:

Variazioni	Importo
Saldo all' 1.1.2015	3.330.583
Incremento per accantonamento dell'esercizio a carico dell'Ente	127.759
Decremento per utilizzo dell'esercizio	(62.124)
Maggior debito per riliquid. TFS ex dipendenti	=
Saldo al 31.12.2015	3.396.218

L'importo accantonato rappresenta l'effettivo debito dell'Ente al 31/12/2015 verso i dipendenti. Il decremento è dovuto a pagamenti effettuati per liquidazioni TFS e per imposta sostitutiva su TFR.

Debiti di funzionamento

I debiti sono stati iscritti al presunto valore di estinzione che è pari al loro valore nominale. Non vi sono debiti con durata superiore ai 5 anni e hanno scadenza 12/24 mesi.

La voce "debiti di funzionamento" al 31.12.2015 ammonta ad Euro 4.098.570 e la variazione rispetto all'esercizio precedente viene di seguito illustrata:

Saldo al	31/12/2014	Saldo al	31/12/2015	Variazioni
	4.648.246		4.098.570	(549.676)

I debiti sono così suddivisi:

Descrizione	Importo al 31.12.2014	Importo al 31.12.2015	Variazioni
Debiti verso fornitori	402.785	403.910	1.125
Debiti Vs. organismi del sistema camerale	17.972	11.483	(6.489)
Debiti tributari e previdenziali	186.224	180.960	(5.264)
Debiti verso dipendenti	123.595	120.904	(2.691)
Debiti verso organi istituzionali	11.838	51.263	39.425
Debiti diversi	3.151.848	2.695.074	(456.774)
Debiti per servizi conto terzi	753.983	634.976	(119.007)
Totale	4.648.246	4.098.570	(549.676)

Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori ammontano a € 403.910, tutti con scadenza entro dodici mesi e con riferimento all'area geografica nazionale, di cui € 169.840 per debiti vs. fornitori ed € 234.070 per fatture da ricevere.

Debiti verso organismi del sistema camerale

Questa voce di passivo è pari a € 11.483 e comprende i debiti verso Unioncamere Nazionale di € 9.636 per fornitura carnets ata e saldo spese riscossione diritto annuale tramite F24; verso Unioncamere Lombardia per le spese di formazione 2015 del personale camerale per € 1.847.

Debiti tributari e previdenziali

La voce debiti tributari e previdenziali è pari a Euro 180.960. E' costituita dai debiti verso l'Erario e gli enti previdenziali per imposte, ritenute e contributi su retribuzioni, compensi a collaboratori e contributi alle imprese versati nel mese di gennaio 2016:

Descrizione	Importo
Ritenute IRPEF, addizionale regionale, comunale su retribuzioni e compensi a collaboratori e contributi ad aziende	62.374
Ritenute e contributi previdenziali INPDAP/INPS su emolumenti ai dipendenti e collaboratori erogati nel mese di dicembre 2015	80.770
IRAP su retribuzioni/compensi a collaboratori	18.606
Debiti Vs. erario per splt payment	5.003
Altri debiti tributari	14.207
Totale	180.960

Debiti verso dipendenti

I debiti verso dipendenti per emolumenti ammontano a € 120.904 di cui € 72.500 per Fondo per lo sviluppo delle risorse umane e della produttività del personale per l'anno 2015, € 8.100 per fondo retribuzione di risultato PO, € 37.000 per retribuzione di risultato 2015 dei Dirigenti, € 2.100 per indennità varie e € 1.203 per rimborsi spese di missione dicembre 2015.

Debiti verso organi istituzionali

I debiti verso organi istituzionali ammontano a € 51.263 e sono relativi a gettoni di presenza per la partecipazione a Giunta, Consiglio a commissioni rilevazione prezzi e all'indennità del Presidente e dei Revisori dei Conti.

Debiti diversi

I debiti diversi ammontano ad € 2.695.074 e sono suddivisi nelle seguenti categorie:

Descrizione	Importo
Debiti diversi	383.151
Debiti per iniziative promozionali	2.311.923
Totale	2.695.074

I debiti diversi sono di seguito dettagliati:
 - per spese postali dicembre € 937

- per rimborso spese forzose 2° semestre all'istituto cassiere € 126
- per commissioni incassi POS dicembre 2015 € 121
- per rimborso spese derivanti da convenzione con la Camera di Brescia per attività metriche € 1.675
- per corrispettivo alla Provincia di Pavia per funzioni di stazione appaltante € 6.980
- per disavanzo da ripianare all'azienda speciale Paviaviluppo € 4.072
- per versamenti diritto annuale, sanzioni e interessi da attribuire € 139.117 elaborati da Infocamere Scpa
- incassi diritto annuale, sanzioni e interessi in attesa di regolarizzazione da parte dell'Agenzia delle Entrate € 206.841 elaborati da Infocamere Scpa
- debiti per diritto annuale, sanzioni e interessi vs altre CCIAA € 17.056 elaborati da Infocamere Scpa
- versamento alla Tesoreria dello Stato ai sensi art. 6 comma 21 DL 78/2010 - saldo € 5.805
- altri minori dettagliati in inventario

Debiti per iniziative promozionali da pagare per € 2.311.923 si riferiscono a contributi concessi o iniziative effettuate non ancora erogate e vengono di seguito evidenziati:

Descrizione	Importo
Contributi a favore di progetti per la promozione dell'economia provinciale – bando 2013	40.520
Contributi a favore di progetti per la promozione dell'economia provinciale – bando 2014	211.018
Contributi a favore di progetti per la promozione dell'economia provinciale – bando 2015	147.049
Bando ERGON	44.622
Bando PaviaConcreta – cofinanziato da ADP	541.110
Iniziativa di sistema regionale Confidi 2014 e 2015– cofinanziato da ADP	200.000
Progetto Passaporto per l'Export 2015 – cofinanziato da ADP	34.043
Expò 2015 – iniziative finalizzate alla promozione dell'attrattività del territorio	1.300
Portale di promozione turistica in lingua cinese	13.420
Servizio informazione e accoglienza turistica 2015 – IAT – Pavia	20.000
Promozione attività di vigilanza del mercato e sicurezza dei prodotti anche in collaborazione con Unioncamere	18.621
Servizio di primo orientamento in materia di proprietà industriale/intellettuale	543
Utilizzo Fondo Confiducia per insolvenze 2015	12.697
Iniziativa analisi bilanci aziendali per filiere di imprese	10.980
Convenzione Pavia Città Internazionale dei saperi	5.000
F.do di perequazione – Progetto Attivazione di organismi di composizione delle crisi da sovraindebitamento	3.000
F.do di perequazione – Progetto Sportelli Riemergo	3.000
Progetto Pavia Vive Expò	155.000
Progetto Pavia 2020	50.000
Contributi alle imprese per abbattimento tassi in conto interesse e commissioni di garanzia – bando 2015	400.000
Contributi alle imprese per investimenti innovativi e di ammodernamento – bando 2015	400.000

Debiti per servizi conto terzi

I debiti per servizi conto terzi ammontano ad Euro 634.976 e sono costituiti da:

Anticipi ricevuti da terzi per € 631.377 di seguito specificati:

- fondi pervenuti dal Comune di Pavia per il Bando occupazione per € 11.000,
- fondi pervenuti dalla Regione Lombardia per contributi da erogare alle imprese per progetti e bandi cofinanziati dall'Accordo di Programma Regione – Sistema camerale lombardo per € 487.453,
- fondi pervenuti dalle imprese beneficiarie negli anni passati dei contributi su bando ACT Le Porte della Valle Staffora da rimborsare a Regione Lombardia € 91.283,
- fondi pervenuti da Unioncamere per progetto "Sviluppo delle competenze digitali nel sistema imprenditoriale pavese" finanziato dal fondo di perequazione da liquidare a Paviaviluppo per € 33.161,
- altri minori per € 421.

Debiti per imposta di bollo riscossa virtualmente per € 3.599.

Fondi per rischi e oneri

La voce "fondi per rischi ed oneri" al 31.12.2015 è pari a Euro 146.774 e comprende:

Descrizione	Importo al 31.12.2014	Importo al 31.12.2015	Variazioni
Fondo spese future	==	122.138	122.138
Fondo per progetti e iniziative promozionali da liquidare	18.808	18.808	==
Fondo rischi per perdite presunte da partecipazioni	102.931	5.828	(97.103)
Totale	121.739	146.774	25.035

Fondo spese future

Il fondo spese future pari a € 122.138 è costituito:

- per € 20.000 dalle somme accantonate per gli oneri stimati per il rimborso, nella misura del 50%, da riconoscere a Equitalia Spa per le procedure esecutive infruttuose su ruoli esattoriali emessi (art. 61 D.P.R. 28.1.1988 nr. 43),
- per € 102.138 per somme accantonate per il rimborso, ai sensi dell'art. 1, commi 527 e 528, della Legge n. 228/2012 a Equitalia Spa delle spese per procedure esecutive poste in essere con riferimento alle attività di riscossione del diritto annuale per le annualità iscritte in ruoli resi esecutivi fino al 31 dicembre 1999. Il rimborso avverrà in 20 rate annuali.

Fondo Progetti ed iniziative promozionali da liquidare

Nel bilancio 2006 era stato effettuato un accantonamento di € 1.809.402 riguardante le iniziative promozionali che la Giunta Camerale deliberò in quell'anno e negli anni precedenti che non avevano ancora dato luogo, in tutto o in parte a costi. Ciò si rese necessario in quanto il passaggio da contabilità finanziaria a contabilità economica aveva eliminato la possibilità di iscrivere a bilancio residui passivi promozionali accantonando conseguentemente una parte d'avanzo alla copertura di tali futuri oneri.

Iniziativa promozionale	Importo al 31.12.2013	Importo pagato nel 2014	Insussistenza rilevata	Importo al 31.12.2014
Contributi alle PMI per la promozione ICT	18.808	==	==	18.808
Totale	80.256	==	==	18.808

Fondo rischi per perdite presunte da partecipazioni

L'accantonamento, previsto dall'art. 1 – comma 551 – della Legge n.147/2013 ammonta a € 5.828 ed è costituito dal 25% - rapportato alla quota di capitale detenuta - delle perdite 2014 delle partecipate non immediatamente ripianate.

Società	Importo accantonato
Isnart Scpa	93
Uniontrasporti Scrl	12
Dintec Scrl	105
Riccagioia Scpa in liquidazione	1.538
Parco Tecnico Scientifico di Pavia Scrl	1.223
Pasvim Spa	2.750
Polo Logistico Integrato di Mortara Spa	107
Totale	5.828

Come già evidenziato a pagina 6 l'importo di € 102.931 relativo all'accantonamento effettuato negli anni passati per l'eventuale copertura delle perdite della Società Aeroporto della Provincia di Pavia – Rivanazzano Srl in liquidazione è stata portata a sopravvenienza attiva a seguito della chiusura *in bonis* della liquidazione.

Ratei e risconti passivi

Non sono stati rilevati ratei e risconti passivi.

CONTI D'ORDINE

Nei conti d'ordine sono iscritti € 730.226 e di seguito vengono evidenziati:

Descrizione	Importo
Progetti promozionali diversi	250.000
Contratti pluriennali per la fornitura di servizi	480.226
Totale	730.226

CONTO ECONOMICO

L'imputazione a conto economico degli oneri e dei ricavi è avvenuta applicando il criterio della competenza economica e conformemente a quanto previsto dall'art. 21 – comma 2 – del DPR 254/05 che richiama l'art. 2425-bis del codice civile.

Per la determinazione del risultato d'esercizio è stato applicato l'art. 25 del DPR 254/05.

L'attività economica dell'Ente è distinta, a fini fiscali, in attività istituzionale ed in attività commerciale. Quest'ultima è marginale sia per i valori espressi sia per le attività interessate.

Proventi correnti

La voce "proventi da gestione corrente" al 31.12.2015 ammonta ad € 8.001.007.

La composizione della voce e la variazione rispetto all'esercizio precedente è di seguito illustrata.

Attività	Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
Istituzionale	10.998.586	7.846.674	(3.151.912)
Commerciale	221.207	154.333	(66.874)
Totale	11.219.793	8.001.007	(3.218.786)

Proventi attività commerciale

I proventi, per € 154.333 sono relativi alla gestione delle Sale Contrattazioni Merci, alla concessione in uso del Palaexpo e delle sale camerali, alla vendita di modulistica per esportazioni, alla vendita di lettori smart cards, dall'attività ispettiva dell'Ufficio Metrico, contributi per progetti promozionali e recuperi diversi.

Di seguito si evidenziano i più significativi:

	31/12/2014	31/12/2015	Variazioni
Diritti d'uso Palaexpo	66.224	39.459	(26.765)
Diritti d'uso sale camerali	3.872	1.931	(1.941)
Proventi dalla gestione delle Sale Contrattazioni Merci	26.570	23.478	(3.092)
Proventi attività di vigilanza ufficio metrico	81.714	42.086	(39.628)
Proventi servizio media-conciliazione	23.931	30.010	6.079
Proventi per servizio concorsi a premi	2.961	4.320	1.359
Proventi da gestione di banche dati RI, rinnovi smart cards, vendita lettori smart cards	8.573	6.955	(1.618)
Proventi per vendita modulistica per l'esportazione.	3.390	3.390	(688)
Proventi da workshop e missioni all'estero	2.250	1.397	(853)
Altri ricavi attività commerciale	2.120	56	(2.064)
Recuperi diversi attività commerciale	99	441	342

La variazione delle rimanenze risulta positiva di € 874.

Proventi attività istituzionale

I ricavi relativi all'attività istituzionale sono così ripartiti:

	31/12/2014	31/12/2015	Variazioni
Diritto annuale	8.698.457	5.689.234	(3.009.223)
Diritti di segreteria.	1.793.658	1.780.180	(13.478)
Contributi e trasferimenti	506.471	377.260	(129.211)
Totale proventi istituzionali	10.998.586	7.846.674	(3.151.912)

Diritto annuale e diritti di segreteria

Ai sensi dell'art. 2425-bis del codice civile tali proventi sono stati iscritti al netto delle somme rimborsate che ammontano a € 14.086 per il diritto annuale e ad € 14.638 per i diritti di segreteria.

L'accertamento del diritto annuale è stato effettuato ai sensi della circolare n. 3622/C del 5.2.2009. Negli oneri correnti, al mastro Accantonamenti", è stato iscritto il conseguente accantonamento a Fondo Svalutazione crediti per 2.556.752 calcolato come specificato a pagina 11. I Proventi da diritto annuale sono diminuiti del 35% rispetto al 2014, riduzione conseguente all'applicazione dell'art. 28 del D.L. n. 90 del 14.6.2014 convertito con modificazioni in Legge n. 114 del 11.8.2014.

Contributi trasferimenti e altre entrate

In sintesi in questa voce sono iscritti i seguenti proventi:

Descrizione	31/12/2014	31/12/2015	Variazioni
Affitti attivi	240.332	221.904	(18.428)
Rimborsi, recuperi e contributi diversi	205.716	89.344	(116.372)
Contributi per progetti promozionali	10.800	60.012	49.212
Contributi per progetti su fondo perequativo nazionale	21.623	6.000	(15.623)
Contributo istituto cassiere	28.000	==	(28.000)
Totale	506.471	377.260	(129.211)

Oneri correnti

Gli oneri correnti al 31.12.2015 ammontano a Euro 9.240.032 e la variazione rispetto all'esercizio precedente viene di seguito illustrata:

Attività	Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
Istituzionale	11.401.064	8.989.447	(2.411.617)
Commerciale	294.552	251.293	(43.259)
TOTALE	11.695.616	9.240.740	(2.454.876)

Gli oneri relativi all'attività commerciale sono di seguito riepilogati.

Descrizione	31/12/2014	31/12/2015	Variazioni
Personale	103.577	95.330	(8.247)
Spese per regolazione e promozione dei mercati	62.862	51.731	(11.131)
Spese per modulistica all'esportazione	1.807	3.196	1.389

Spese per media-conciliazione	11.112	12.160	1.048
Spese gestione commerciale Palaexpo	68.210	34.298	(33.912)
Spese servizio metrico (escluso personale)	11.980	13.421	1.441
Spese per workshop e missioni all'estero	16.427	24.301	7.874
Spese automazione servizi	17.268	15.475	(1.793)
Imposte e tasse	1.309	1.380	71
Totale	294.552	251.293	(43.259)

Gli oneri per regolazione e promozione dei mercati riguardano i costi relativi alla gestione delle sale contrattazione merci di Pavia, Voghera e Mortara.

Nelle spese per il servizio metrico sono incluse perdite su crediti per € 707 (Determinazione dirigenziale n. 16 del 3.7.2015).

Gli oneri relativi all'attività istituzionale sono di seguito riepilogati per totali di mastro.

Descrizione	31/12/2014	31/12/2015	Variazioni
Personale	2.272.352	2.193.913	(78.439)
Funzionamento	2.463.281	2.155.988	(307.293)
Interventi economici	3.897.308	2.544.681	(1.352.627)
Ammortamenti ed accantonamenti	2.768.122	2.094.865	(673.257)
Totale	11.401.064	8.989.447	(2.411.617)

Ammortamenti e accantonamenti

Gli ammortamenti si riferiscono alle immobilizzazioni materiali per complessivi Euro 211.370 così ripartiti:

Descrizione	31/12/2014	31/12/2015	Variazioni
Immobili	163.165	173.593	10.428
Impianti speciali di comunicazione	2.849	=	(2.849)
Arredi	11.015	9.207	(1.808)
Macchine apparecchi e attrezzatura varia	12.659	11.302	(1.357)
Macchine ordinarie d'ufficio.	3.725	3.662	(63)
Macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche	16.687	14.063	(2.624)
Impianti d'allarme	1.270	1.270	=
Totale	211.370	213.097	(1.727)

Gli accantonamenti riguardano la quota di svalutazione crediti da diritto annuale calcolata come evidenziato a pag. 11 risulta di 2.556.752;

GESTIONE FINANZIARIA

Descrizione	31/12/2014	31/12/2015	Variazioni
<i>Proventi finanziari:</i>			
Interessi attivi su c/c bancario e giacenze di tesoreria	38.215	22.676	(15.539)
Interessi su c/c postale	7	6	(1)
Interessi su prestiti al personale per TFS	2.561	2.588	27
Proventi mobiliari	1.312	1.312	=
Interessi su titoli a reddito fisso	342.187	318.750	(23.437)

Altri interessi attivi	==	2.948	2.948
<i>Totale</i>	<i>384.282</i>	<i>348.280</i>	<i>(36.002)</i>
<i>Oneri finanziari</i>			
Oneri finanziari	6.501	6.501	==
<i>Totale</i>	<i>6.501</i>	<i>6.501</i>	<i>==</i>
Saldo gestione finanziaria	377.781	341.779	(36.002)

Nel conto "Proventi mobiliari" sono stati iscritti i dividendi 2014 distribuiti nel 2015 da Tecnoholding Spa per € 1.312.

GESTIONE STRAORDINARIA

Descrizione	31/12/2014	31/12/2015	Variazioni
<i>Proventi straordinari:</i>			
Plusvalenze	17.359	75.732	58.373
Sopravvenienze attive	88.303	131.240	42.937
Sopravvenienze attive da diritto annuale	146.812	89.260	(57.552)
Sopravvenienza attive per interessi su diritto annuale	2.714	1.890	(824)
Sopravvenienze attive per sanzioni su diritto annuale	2.365	15.922	13.557
Insussistenze di oneri per progetti ed iniziative promozionali.	870.948	384.106	(486.842)
<i>Totale</i>	<i>1.128.501</i>	<i>698.150</i>	<i>(430.351)</i>
<i>Oneri straordinari:</i>			
Sopravvenienze passive	48.473	31.280	(17.193)
Oneri straordinari per versamento allo Stato	290.820	293.781	2.961
Sopravvenienze passive da diritto annuale	4.049	4.319	270
Sopravvenienza passive per interessi su diritto annuale	784	573	(211)
Sopravvenienze passive per sanzioni su diritto annuale	11.972	14.082	2.110
<i>Totale</i>	<i>356.099</i>	<i>344.035</i>	<i>(12.064)</i>
Saldo gestione straordinaria	772.402	354.115	(418.287)

Le plusvalenze ammontano a € 75.732 e si riferiscono:

- per € 74.222 alla differenza tra il valore nominale di € 2.500.000 di BTP 1.11.2015 3% rimborsati nel 2015 ma acquistati nel 2011 ad € 2.425.778,
- per € 1.510 per corrispettivo della vendita dell'autovettura camerale acquistata nel 2004 e completamente ammortizzata.

Le sopravvenienze attive riguardano:

- il minor debito verso il personale per retribuzione accessoria anno 2014 per € 22.389;
- il minor debito per oneri 2014 per la riscossione del diritto annuale con F24 € 4.588;
- conguaglio oneri di riscaldamento del palazzo esposizioni relativi al mese di dicembre 2014 fatturati dalla società distributrice nel mese di maggio 2015 per € 630;
- il minor costo dei servizi 2014 forniti da ICO Outsourcing calcolati a conguaglio per € 678;
- il venir meno dell'accantonamento di € 102.931 a "Fondo rischi per perdite presunte da partecipazioni" a seguito della chiusura *in bonis* della liquidazione di Aeroporto della Provincia di Pavia – Rivanazzano Srl;
- altre minori per € 24.

Le insussistenze di oneri per progetti ed iniziative promozionali riguardano:

- minori oneri sostenuti a rendicontazione sul bando camerale 2014 per partecipazione a

- manifestazioni fieristiche a carattere internazionale per € 36.494;
- minori oneri sostenuti a rendicontazione sul bando camerale 2013 per investimenti innovativi per € 221.001;
- minori oneri sostenuti a rendicontazione sul bando camerale a sostegno di nuovi progetti imprenditoriali – Start up e Spin off – anno 2012 per € 66.417;
- minori oneri sostenuti a rendicontazione sul bando Reach 2 cofinanziato da Adp per € 2.293;
- minori oneri sostenuti a rendicontazione su bando cofinanziato da Adp "Voucher ricerca e innovazione e contributi per processi di brevettazione" anno 2013 per € 2.668;
- minori oneri a rendicontazione sostenuti su bando cofinanziato da Adp "Voucher internazionalizzazione" anno 2014 per € 9.500;
- minori oneri sostenuti per i Distretti urbani del Commercio anno 2014 € 20.000;
- minori oneri sostenuti a rendicontazione per progetti cofinanziati dal Fondo di perequazione nazionale per € 24.020;
- minori oneri sostenuti a rendicontazione per progetto Comitato imprenditoria femminile € 1.000;
- minori oneri sostenuti a rendicontazione per Premio Fedeltà al Lavoro 2014 per € 373;
- minori oneri sostenuti per il servizio di primo orientamento in materia di proprietà industriale/intellettuale 2014 per € 305;
- minori oneri sostenuti per rivista Pavia Economica n.3/2014 € 35.

Le soppravvenienze passive riguardano:

- maggior onere per due commesse 2014 da ICoutsourcing Srl per € 5.577;
- minori contributi pervenuti dal Fondo di perequazione a seguito di rendicontazione di progetti per € 16.530;
- minor credito IRES anno 2014 per € 269;
- maggiori oneri per Irap per € 2.688;
- oneri di riscaldamento della sede camerale relativi al mese di dicembre 2014 fatturati dalla società distributrice nel mese di maggio 2015 per € 6.018;
- altre minori per € 198.

Gli oneri straordinari per versamenti allo Stato sono riferiti alle riduzioni previste dalla Legge 133/2008 - art. 61 – comma 17 –, dalla Legge 122/2010 – art. 6 –, dalla Legge 135/2012 – art. 8 comma 3 –, dalla Legge 228/2012 – art. 1 commi 141 e 142 – e dalla Legge 89/2014 art. 50 comma 3.

RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIA

Le partecipazioni dell'Ente dettagliate nell'attivo patrimoniale hanno registrato le variazioni sotto evidenziate:

Descrizione	31/12/2014	31/12/2015	Variazioni
<i>Rivalutazioni di attivo patrimoniale:</i>			
<i>Totale</i>	==	==	
<i>Svalutazioni di attivo patrimoniale:</i>			
Svalutazione da partecipazioni		25.000	25.000
Svalutazione altre quote capitale		572	572
Altre svalutazioni		2.470	2.470
<i>Totale</i>	==	==	28.042
Saldo rettifiche valore attività finanziarie.	==	==	28.042

Come evidenziato a pagina 7 e 8 le svalutazioni sono relative a:

- partecipazione in Riccagioia Scpa posta in liquidazione nel 2015 per € 25.000;

-
- partecipazione in Job Camere Srl posta in liquidazione nel 2015 € 572;
 - partecipazione in Consorzio AST da cui l'Ente ha effettuato il recesso nel 2015 per € 2.470.

ALTRE INFORMAZIONI

Dipendenti

Al 31 dicembre i dipendenti in organico erano 57 oltre a 1 dirigente e 1 Segretario Generale.

Compensi agli amministratori e ai revisori

Per l'esercizio 2015 il costo per compensi agli amministratori (Consiglio, Giunta e Presidente) è stato di € 81.837 mentre per i compensi ai revisori di € 29.320.

IL SEGRETARIO GENERALE f.f.

Cinzia Bargelli
